

Protocollo n. del

Allegato A

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO P.T.O.F.

Anno scolastico 2026/2027

Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto	
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento. Finalità del progetto.	
INDICARE IL COLLEGAMENTO CON UNO O PIÙ OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF	
1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>	•
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	•
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	•
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	•

5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	•	
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	•	
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	•	
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	•	
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	•	
10. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione	•	
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	•	
12. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti	•	
13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali	•	
14. Definizione di un sistema di orientamento	•	
INDICARE IL COLLEGAMENTO CON UNA O PIÙ PRIORITÀ DEL RAV		
1. RISULTATI SCOLASTICI		
PRIORITA' Diminuire il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli indirizzi Professionale e Tecnologico con la conseguente riduzione del numero di studenti a rischio abbandono.	TRAGUARDI Aumentare la percentuale degli studenti senza giudizio sospeso diminuendo la varianza tra le classi dei diversi indirizzi di studio e favorendo così la diminuzione dei numeri all'abbandono scolastico.	•
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo		
1. Curricolo, progettazione e valutazione - Implementare la didattica laboratoriale, interdisciplinare, innovativa, mirante all'acquisizione e alla valutazione delle competenze. Costruire percorsi educativi che tengano conto della specificità di ognuno;		
2. Curricolo, progettazione e valutazione - Progettare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, laboratoriali per valorizzare il processo di apprendimento in contesti formali, non formali, di motivazione e accompagnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.		
3. Curricolo, progettazione e valutazione - Realizzare interventi didattici che prendano in considerazione, anche durante le lezioni curriculari, le modalità operative delle prove invalsi.		
4. Ambiente di apprendimento Incentivare - la formazione dei docenti sulle nuove metodologie e nuovi strumenti didattici che prevedono attenzione all'ambiente di apprendimento.		
5. Ambiente di apprendimento - Promuovere e valorizzare gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di apprendimento multidisciplinari.		
2. RISULTATI ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI		

PRIORITA' Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde/quinte e lingua inglese nelle classi quinte.	TRAGUARDI Diminuire la percentuale degli studenti collocati nei livelli più bassi, ovvero tra i livelli 1-2.	•
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo 1. Curricolo, progettazione e valutazione - Implementare la didattica laboratoriale, interdisciplinare, innovativa, mirante all'acquisizione e alla valutazione delle competenze. Costruire percorsi educativi che tengano conto della specificità di ognuno; 2. Curricolo, progettazione e valutazione - Progettare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, laboratoriali per valorizzare il processo di apprendimento in contesti formali, non formali, di motivazione e accompagnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. 3. Curricolo, progettazione e valutazione - Realizzare interventi didattici che prendano in considerazione, anche durante le lezioni curricolari, le modalità operative delle prove invalsi. 4. Ambiente di apprendimento - Incentivare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie e nuovi strumenti didattici che prevedono attenzione all'ambiente di apprendimento. 5. Ambiente di apprendimento - Promuovere e valorizzare gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di apprendimento multidisciplinari.		
3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		
PRIORITA' Migliorare le competenze chiave europee, in particolare il livello base e potenziare il livello intermedio, in tutti gli indirizzi di studio.	TRAGUARDI Equiparare i parametri di riferimento per la varianza all'interno delle classi e tra le classi	•
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo 1. Curricolo, progettazione e valutazione - Implementare la didattica laboratoriale, interdisciplinare, innovativa, mirante all'acquisizione e alla valutazione delle competenze. Costruire percorsi educativi che tengano conto della specificità di ognuno; 2. Curricolo, progettazione e valutazione - Progettare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, laboratoriali per valorizzare il processo di apprendimento in contesti formali, non formali, di motivazione e accompagnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. 3. Curricolo, progettazione e valutazione - Realizzare interventi didattici che prendano in considerazione, anche durante le lezioni curricolari, le modalità operative delle prove invalsi. 4. Ambiente di apprendimento - Incentivare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie e nuovi strumenti didattici che prevedono attenzione all'ambiente di apprendimento. 5. Ambiente di apprendimento - Promuovere e valorizzare gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di apprendimento multidisciplinari. 6. Continuità e orientamento - Favorire la partecipazione alle attività di internazionalizzazione nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali (FSL - ex PCTO) e Mobilità Gruppi Studenti in attività "Erasmus Plus".		
INDICARE IL COLLEGAMENTO CON UNA O PIÙ DELLE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE		
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		•
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA		•
3. COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA		•
4. COMPETENZA DIGITALE		•
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE		•
6. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA		•

7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	•
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	•

1.2 – Responsabile/i del progetto

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

1.3 – Destinatari – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)			
Gruppi classe (Specificare quale) •.....	Classi aperte verticali (Specificare quali) •.....	Classi aperte parallele (Specificare quali) •.....	Altro (Specificare) •.....
1.3.2. Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe			
1.3.3 Obiettivi formativi specifici (devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili; dunque, devono essere espressi in termini di competenze, conoscenze, abilità)			
1.3.4 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto			
Risultato atteso (Evidenziare per ogni risultato atteso l'indicatore di misurazione)	Indicatore di misurazione	Indicatore del livello di misurazione atteso per i destinatari del primo biennio (avanzato, intermedio, base, iniziale)	
1.		• Liv. avanzato • Liv. intermedio • Liv. Base • Liv. Iniziale	

2.		• Liv. avanzato • Liv. intermedio • Liv. Base • Liv. Iniziale
3.		• Liv. avanzato • Liv. intermedio • Liv. Base • Liv. Iniziale
4.		• Liv. avanzato • Liv. intermedio • Liv. Base • Liv. Iniziale

(*) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato

Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

1.3.5 Metodologie didattiche (Indicare le strategie, i metodi, gli strumenti didattici) **e modalità di intervento** (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

1.3.6 Risorse materiali necessarie -Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario

SPAZI E LUOGHI	1. Laboratorio (specificare quale/quali)	
	2. Biblioteche (specificare quale)	
	3. Aule (specificare quale/quali)	

		
	4. Struttura sportiva (specificare quale/quali)	
	5. Altro (specificare)	
SERVIZI DI SUPPORTO (es. Trasporto e altro)		
MATERIALE DIDATTICO DI SUPPORTO (es. Fotocopie, dizionari...)		
MATERIALE DI CUI SI RICHIEDE L'ACQUISTO (es. Materiale di facile consumo)		

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare anno/i scolastico/i di riferimento, mese/i, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale; indicare eventuali fasi delle attività)

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, frequenza, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il responsabile del progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di
--

forza e di eventuali punti critici.

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)

1.8 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Anno scolastico	Personale docente	N. ore attività curriculare	N. ore attività extracurriculare	Esperti esterni	N. ore attività
Collaboratore scolastico		N. ore			

Rapporti con il territorio: Collaborazioni con scuole/enti/associazioni

.....
.....
.....
.....

Data,

Il Dipartimento:

Firma del docente Referente

.....